

Commento sul mercato

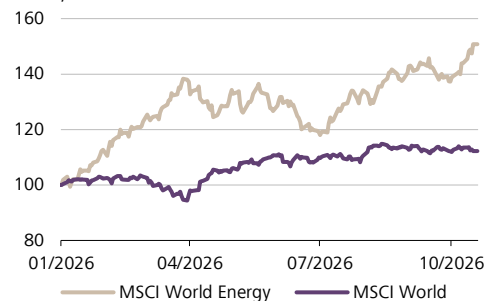
La stagione dei risultati relativi al terzo trimestre procede a pieno ritmo. Nonostante la lista dei fattori di rischio sia lunga, molte imprese svizzere presentano dati di bilancio soddisfacenti. Ciò si riflette nell'andamento del mercato azionario nazionale.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Crisi energetica: gioie e dolori

Andamento degli indici MSCI World Energy e MSCI World, indicizzati



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Molti settori economici stanno facendo i conti con il fortissimo aumento dei prezzi di petrolio e gas. Ben diversa è la situazione dei gruppi energetici, beneficiari diretti delle difficoltà di approvvigionamento che la guerra in Iran rischia di provocare. Tutto ciò si riflette in borsa. Quest'anno il settore dell'energia, misurato dall'indice MSCI World Energy, ha segnato circa il +50% raggiungendo un massimo storico. Il mercato azionario mondiale (MSCI World Index), invece, è aumentato «solo» di un buon 12%. Il settore energetico globale ottiene quindi risultati addirittura migliori dei titoli tecnologici, trainati dall'hype dell'intelligenza artificiale.



IN PRIMO PIANO

Via libera all'ETF svizzero su bitcoin

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha autorizzato il primo fondo pubblico che investe direttamente nella criptovaluta bitcoin. Al contempo mette però in guardia gli investitori dai rischi.



IN AGENDA

Warsh darà un'altra stretta?

Mercoledì prossimo la Banca centrale statunitense (Fed) discuterà della sua politica monetaria. Nonostante il recente aumento dell'inflazione, il mercato prevede un ulteriore aumento dei tassi solo a dicembre.

Borse volatili: in perfetta sintonia con questo periodo dell'anno, l'umore sui mercati finanziari è stato contrastato. Oltre alla crisi energetica e al rischio di un lungo periodo di inflazione al di sopra degli obiettivi delle banche centrali, a preoccupare investitori si sono aggiunti i disordini in Francia. Le valutazioni elevate delle azioni tecnologiche hanno generato ulteriore incertezza. Alla luce degli investimenti nell'ambito dell'intelligenza artificiale (IA) e dell'aumento dei costi di credito, molti operatori di mercato mettono in dubbio la sostenibilità dei modelli aziendali. La stagione dei rapporti trimestrali e le speranze di una soluzione pacifica del conflitto in Iran hanno però temporaneamente fatto passare in secondo piano questi fattori di preoccupazione.

Le imprese svizzere convincono: come già la settimana scorsa, il mercato azionario svizzero si è mosso al rialzo beneficiando del suo carattere difensivo e dei dati di bilancio incoraggianti di molte aziende nazionali. I due pesi massimi dell'indice Nestlé e Roche hanno superato le aspettative degli analisti. Nel terzo trimestre il più grande produttore alimentare del mondo è riuscito ad aumentare sensibilmente i suoi volumi di vendita, registrando una crescita organica del 4.0%. A dare slancio hanno contribuito tra l'altro le operazioni legate al cibo per animali e all'acqua nonché il buon andamento dei generi alimentari. Dal canto suo, il gruppo farmaceutico ha beneficiato in particolare del recente indebolimento del franco svizzero. L'ampliamento dei centri di calcolo per l'utilizzo dell'IA ha permesso ad ABB di registrare una crescita degli ordinativi in entrata del 40%. Il gruppo industriale ha iscritto un aumento anche nell'utile operativo a livello di EBITA e redditività. Di conseguenza ha rivisto leggermente al rialzo i propri obiettivi finanziari per l'intero esercizio. Questi dati non hanno scatenato grandi moti di entusiasmo in borsa. Con un incremento di un buon 20%, le azioni si confermano però tra i titoli più forti dello Swiss Market Index (SMI). Il boom dell'intelligenza artificiale ha riempito i registri degli ordinativi anche del fornitore di semiconduttori Comet, dello specialista in connessioni Huber + Suhner e dell'azienda di logistica Kühne + Nagel. Allo stesso tempo, tutte e tre le imprese hanno incrementato sensibilmente il proprio fatturato. Lindt & Sprüngli ha attirato l'attenzione degli investitori per ragioni diverse dai rapporti trimestrali. Il produttore di cioccolato ha licenziato il CEO Adalbert Lechner per la sua politica dei prezzi fallimentare. A prendere in mano il timone ad interim è Dieter Weisskopf, vicepresidente del Consiglio di amministrazione.

Il Made in Switzerland continua a essere richiesto: a settembre le esportazioni di orologi nazionali sono ulteriormente aumentate. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le esportazioni sono cresciute dell'11.7%, toccando i 2.2 miliardi di franchi. A trainare le vendite è stato soprattutto il mercato di sbocco statunitense (+86%). Quanto alle categorie di prezzo, le esportazioni di modelli più convenienti sono aumentate molto di più rispetto a quelle del segmento più costoso.

Luci e ombre nel settore tecnologico: nel terzo trimestre Meta, società madre di Facebook, ha incrementato di un quarto i suoi ricavi, toccando quota 64.6 miliardi di dollari USA. È più di quanto avessero previsto gli analisti. A livello di utili è risultato un calo dovuto ad accantonamenti per una controversia legale. Allo stesso tempo la società ha rivisto al rialzo la previsione d'investimento per il 2026, portandola a 135-145 miliardi di dollari USA. Il finanziamento dello sviluppo dell'infrastruttura IA avverrà tramite l'emissione di nuove azioni senza diritto di voto. Anche IBM ha superato le aspettative. Gli effetti del recupero negli ordini in entrata hanno garantito al grande gruppo tecnologico una crescita del fatturato e degli utili rispettivamente del 4.7% e dell'11%. Il produttore di auto elettriche Tesla ha chiuso il trimestre con un crollo degli utili del 43%.

L'economia cinese sorprende: grazie al dinamismo delle esportazioni, nel terzo trimestre l'economia cinese ha registrato un andamento migliore del previsto. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 4.5% rispetto all'anno precedente. Ciononostante, la congiuntura interna continua a indebolirsi. Molti consumatori sono restii a spendere a causa della crisi immobiliare.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.